

Uno sguardo al 2004

A qualche mese dalla conclusione del 2004, è ormai possibile disporre degli elaborati utili a tracciare un quadro sui passeggeri che in corso d'anno si sono rivolti ad ATCM per i propri spostamenti. Ad essere qui considerati, è bene precisarlo, sono i viaggi sui mezzi ATCM, con esclusione dei servizi di mobilità integrata.

Nel 2004 i passeggeri che hanno scelto ATCM per spostarsi sono aumentati dell'1,43% rispetto al 2003: un dato assolutamente in linea con quello registrato per i servizi extraurbani, che scende però allo 0,09% per il servizio urbano di Modena, mentre sale addirittura al 29,55% per la ferrovia Modena – Sassuolo. Degni di nota, tra gli altri, il buon risultato del servizio urbano di Carpi (+ 4,31%), mentre quello di Sassuolo ha un calo dell'1,74% (qui però il dato è inficiato da un problema tecnico nella rilevazione dei dati); la linea mare ha avuto un incremento dei passeggeri del 22,15%, mentre il servizio di collegamento con l'aeroporto di Bologna registra un dato complessivo del - 12,68%, sul quale pesantemente influisce la chiusura per due mesi dello scalo bolognese per lavori, al termine dei quali il servizio ha ripreso "a volare" con performance più che apprezzabili; a testimoniare il grande successo del servizio a chiamata ProntoBus c'è poi il risultato di quello attivato nell'area montana, che registra un + 354,01% (al quale inevitabilmente fa riscontro, senza nulla togliere all'eccezionalità del dato, il - 45,72% del servizio urbano di Pavullo).

Sui livelli di crescita dell'utenza ha sicuramente inciso anche la maggior "produttività" del calendario 2004 rispetto a quello del 2003, con 6 giorni lavorativi in più (lunedì/venerdì) grazie all'anno bisestile e a 5 giorni festivi coincidenti con i sabato e le domeniche. Si tratta comunque nel complesso di dati positivi, che denotano la sostanziale "tenuta" del servizio di TPL in un contesto nazionale che negli ultimi anni non risulta particolarmente favorevole.

Il dato critico, anche nella considerazione del suo "peso" sotto il profilo delle entrate tariffarie (che per il 2004 sono risultati pari al 39,14% del complesso degli introiti da traffico), concerne il servizio urbano di Modena che sfiora la positività nonostante il favore del calendario. Volendo entrare nel dettaglio quanto meno delle 10 linee più importanti in termini di volumi di traffico, si osserva che la linea più "cresciuta" come utilizzo è la 10 (+ 6,19%), seguita a distanza dalla 6 (+ 3,03%), mentre sono 5 le linee ad avere avuto un trend negativo (3, 4, 5, 8 e 11), con contrazioni comunque contenute approssimativamente in 1, 2 punti percentuali, ma con un picco negativo del 7,44% per la linea 3.